



18.05.2014 17:05:53 SDA 0107bsi
 Svizzera / BERNA (ats)
 Politica, Difesa, Partiti, Movimenti, Elezioni, Voto

Gripen: verso un "esercito bonsai", società ufficiali

Il rifiuto dei Gripen è un passo verso "la trasformazione dell'esercito in esercito bonsai", ha detto Denis Froidevaux, presidente della Società svizzera degli ufficiali. Secondo il brigadiere "si chiamerà ancora esercito, ma non lo sarà" visto che non è equipaggiato per compiere i suoi compiti principali: combattere, proteggere, aiutare.

"Gli oppositori all'esercito non attaccano più frontalmente", lo smantellano poco a poco, ha aggiunto. A suo avviso il "no" odierno è dovuto in parti agli antimilitaristi - circa il 30% dei votanti - e a un insieme di persone che hanno respinto l'aereo svedese per ragioni diverse. "Alcuni hanno votato contro il rumore, altri contro Ueli Maurer, altri contro l'UDC." La questione principale, quella della sicurezza, è passata invece in secondo piano.

Il gruppo Giardino, che sostiene la necessità di un esercito forte, è deluso e molto preoccupato per l'esito della votazione. Per l'associazione il risultato è un indebolimento dell'esercito che non è più in grado di proteggere la Svizzera dal cielo. Il Consiglio federale e il Dipartimento della difesa meritano il cartellino rosso per la comunicazione "caotica", ha aggiunto il gruppo.